



di GIOVANNI
NARDI
■ TORINO

ANCHE se i dati ufficiali si conosceranno stasera tardi, è ormai certo che il Salone internazionale del libro di Torino ha vinto alla grande la sfida con Tempo di Libri, organizzato il mese scorso a Milano dai colossi dell'editoria. Bastava guardare le file folte e ordinate alle biglietterie, e circolare – talvolta con fatica – tra gli stand qui al Lingotto, per rendersene conto. Tanta gente, e soddisfatta, malgrado qualche lacuna (tra gli stand non c'era alcuno spazio previsto per sedersi, a meno di non usare il pavimento, e i servizi di ristoro non erano al top, specie per quantità); comunque sia, secondo dati parziali delle prime 1270 interviste dell'indagine demoscopica di gradimento sul pubblico svolta da Quorum/You Trend, svolta interpellando un campione di visitatori all'uscita dai padiglioni, il 75 per cento degli intervistati si è dichiarato molto soddisfatto dell'iniziativa e disponibile a fare una donazione per sostenere le future edizioni dell'iniziativa e altre collegate di carattere culturale.

«Questo dato – ha commentato il presidente della Fondazione, l'ex ministro Massimo Bray – è la conferma del grande impegno profuso dal gruppo di lavoro del Salone. E la percentuale di visitatori che si è dichiarata favorevole a so-

stenerlo con una donazione dimostra che quando le persone si mobilitano per un bene comune, si ottengono risultati sorprendenti».

IL FATTO è che Torino ha reagito all'attacco dei grandi gruppi editoriali (in particolare Mondadori-Rizzoli e Gems, che hanno agito per avere in casa, ossia a Milano, la loro fiera del libro, distaccandosi dalla manifestazione torinese) con uno sforzo unitario tra le organizzazioni politiche, culturali ed economiche, facendo davvero sistema, e ottenendo una collaborazione del governo non solo formale: all'inaugurazione c'erano, insieme al Presidente del Senato Grasso, i ministri Fedeli, Franceschini e Pinotti.

Altro dato confortante – e stavolta definitivo – quello dei risultati dell'International Book Forum per la compravendita dei diritti editoriali, da quest'anno gestito in modo diretto e autonomo dalla Fondazione per il libro. Grazie anche alla nuova collocazione delle tre giornate di contrattazioni nelle sale del Museo Carpano di Eataly Lingotto, sede al contempo di momenti conviviali tra i partecipanti, l'agenda degli appuntamenti ha superato del 40% il numero di incontri formalmente previsti in avvio, dando vita a circa 5500 incontri che hanno coinvolto 600 operatori fra editori e agenti letterari, con numerosi professionisti che si sono aggiunti in corso d'opera ai 475 preaccreditati. «Risultato di assoluta importanza – ha commentato l'assessora alla cultura della Regione Piemonte Antonella Parigi – che rappresenta una significativa opportunità anche per gli editori piemontesi».

E TRA le centinaia di appuntamenti di questa penultima giornata del Salone, di particolare significato è apparso l'incontro del grande scrittore olandese Cees Nooteboom (classe 1933) e il direttore storico della manifestazione torinese Ernesto Ferrero. Qui a Torino si sono ricordati i suoi ultimi libri pubblicati in Italia. Einaudi ha fatto uscire "Luce ovunque", un'antologia a ritroso degli ultimi cinquant'anni della sua attività poetica, mentre si deve a Jaca Book l'elegante volume "Jheronimus Bosch", in cui lo scrittore racconta, e sessant'anni dal suo primo incontro con il pittore al museo del Prado, il suo viaggio verso i dipinti dell'artista a Lisbona, Madrid, Gand, Rotterdam e nella sua città natale, 's-Hertogenbosch. Infine a Iperborea, che dello scrittore olandese pubblica tutte le opere di narrativa, si deve "Tumbas", un viaggio nei luoghi dove sono sepolti i poeti e gli scrittori più amati dall'autore.

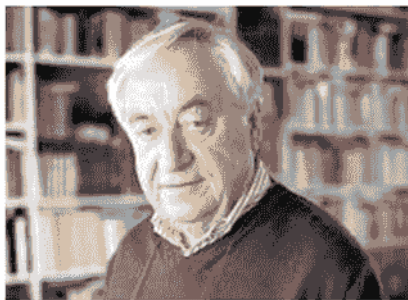




Visitatori e big



Una indagine basata su 1270 interviste a Torino 2017 ha mostrato che il 75 per cento si dichiara molto soddisfatto del Salone (punteggio medio 8,3 su 10), e che il 71% si è detto disponibile anche fare una donazione



Tra gli autori presenti all'edizione che si chiude oggi da segnalare anche il grande olandese Cees Nooteboom. Lo scrittore, applaudito a lungo ieri, ha vinto quest'anno il premio internazionale Mondello



**Folla agli stand, numeri da record
Il Salone del Libro fa il pieno
e vince la sfida con Milano**



Peso: 56%

Salone Libro: Tajani e Minniti hanno visitato stand Difesa =

(AGI) - Torino, 21 mag. - In mattinata il ministro dell'Interno, Marco Minniti, e nel pomeriggio il presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, hanno fatto visita oggi allo stand della Difesa al Salone internazionale del libro a Torino. "Le forze armate rappresentano la parte sana del nostro Paese, a loro dobbiamo gratitudine per quello che hanno fatto, che stanno facendo e che faranno per rendere onore all'Italia", ha detto Tajani, sottolineando quindi "E' bene che i cittadini italiani ed europei conoscano cosa c'e' sotto l'uniforme, soprattutto in un momento importante in cui l'Europa sta cominciando a riflettere per dar vita ad una Difesa europea. L'Italia con la sua storia, la sua esperienza, le sue forze armate e il suo saper fare non puo' non essere tra i protagonisti di questa nuova stagione della difesa europea. Questo e' stato indicato lo scorso 25 di marzo con la firma del documento di Roma in occasione del 60^o anniversario dei Trattati e adesso bisogna implementarlo affinche' non rimanga lettera morta". In precedenza il ministro dell'Interno nel visitare Marco Minniti lo stand della Difesa ha espresso alle forze armate italiane "affetto e gratitudine. Grazie per quello che avete fatto, per quello che fate, ma soprattutto, per quello che ancora farete" e ha inoltre rimarcato come la collaborazione tra forze di polizia e forze armate per il presidio e il controllo del territorio si stia dimostrando altamente efficace. La giornata si era aperta con la conferenza sul tema "Attivita'" del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale. L'impegno dei Carabinieri nella Task Force Nazionale Unite4Heritage", ovvero questo nucleo specializzato dell'Arma opera sul territorio nazionale, in sinergia con altre componenti operative delle forze di polizia ed in collaborazione con il ministero dei Beni Culturali, per la tutela e salvaguardia del patrimonio artistico-culturale, per il controllo delle attivita' commerciali di settore, per la verifica delle misure di sicurezza di musei, biblioteche e archivi nonche' per la gestione della banca dati dei Beni culturali. (AGI)

Vic (Segue)

212033 MAG 17

Salone Libro: Tajani e Minniti hanno visitato stand Difesa (2)=

(AGI) - Roma, 21 mag. - L' Ufficio Storico dello Stato Maggiore della Difesa ha invece presentato il libro "Ventimila anni sotto i mari - L'epopea dell'uomo nel continente azzurro". Il volume analizza la storia delle attività subacquee nel corso dei secoli, una delle più grandi sfide lanciate dall'uomo per superare i limiti e andare oltre i confini del suo mondo. Sempre seguendo l'importante filone storico, l'Aeronautica ha presentato "A la Chasse! 1917-2017 dalla caccia alla difesa aerea". Il volume, con il prologo di Alberto Angela, è stato realizzato in occasione dei cento anni dei Gruppi Caccia e ripercorre le tappe salienti dell'evoluzione della caccia, dalle imprese degli "Assi dell'aviazione" nel primo conflitto mondiale ai moderni scenari internazionali sempre più complessi ed altamente tecnologici. A seguire, una conferenza dal titolo "Rapporto Esercito 2016: #EsercitoItaliano si racconta", con cui la forza armata ripropone gli eventi salienti e fornisce le cifre di un anno vissuto intensamente, che lo ha visto confermarsi "quale solida, leale e trasparente istituzione - spina dorsale delle forze armate - impegnata sia in patria che all'estero". E ancora: "Virtus in periculis firmior - Il coraggio diventa più forte nel pericolo", questo il motto del Reggimento Corazzieri, la Guardia d'onore e di sicurezza del presidente della Repubblica Italiana, protagonista del libro "Corazzieri Backstage", realizzato dall'Ufficio Pubblica Informazione dello Stato Maggiore della Difesa. Il Reparto speciale dei Carabinieri, le cui origini risalgono al XIV secolo, diventa oggetto di un originale reportage fotografico nel quale si svelano momenti, dettagli e tratti insoliti delle attività quotidiane di un Reggimento reso inconfondibile per le splendide uniformi storiche con elmo e corazza e l'impeccabile postura. La giornata si è conclusa con la presentazione della ricerca "Le donne nelle missioni internazionali" - Reportage: "Il coraggio della musica". L'idea di Paola Sartori e Alessandra Scalia - ricercatrici dello IAI, Istituto Affari Internazionali - è nata ascoltando le parole del ministro della Difesa, Roberta Pinotti, quando in occasione della presentazione della sezione italiana di "Women in

International Security" evidenzio' l'importanza del contributo femminile nelle missioni internazionali, una presenza che ha ampliato la capacita' delle forze armate di operare in contesti dove il contatto con la popolazione locale rappresenta un tratto essenziale della missione. (AGI)

Vic

212033 MAG 17

Salone Libro: Tajani a stand Difesa, grazie a forze armate

Anche ministro Minniti si congratula per quanto fatto (ANSA) - TORINO, 21 MAG - "Le forze armate rappresentano la parte sana del nostro Paese, a loro dobbiamo gratitudine per quello che hanno fatto, che stanno facendo e che faranno per rendere onore all'Italia". Lo ha detto il presidente del Parlamento Europeo, Antonio Tajani, visitando lo stand della Difesa al Salone del Libro di Torino.

"E' bene che i cittadini italiani ed europei conoscano cosa c'e' sotto l'uniforme, soprattutto in un momento importante in cui l'Europa sta cominciando a riflettere per dar vita ad una difesa europea - ha aggiunto -. L'Italia con la sua storia, la sua esperienza, le sue forze armate e il suo saper fare non puo' non essere tra i protagonisti di questa nuova stagione della difesa europea".

Nel corso della giornata anche il ministro dell'Interno Marco Minniti ha visitato lo stand. "Alle Forze Armate italiane con affetto e gratitudine. Grazie per quello che avete fatto, per quello che fate, ma soprattutto, per quello che ancora farete", ha scritto Minniti sul libro d'onore. (ANSA).

COM-GTT

21-MAG-17 20:03 NNNN